



**Comune di Spello**

Provincia di Perugia

---

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 21-12-2018 n. 39

**Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE MULTIRISCHIO.**

Il giorno ventuno del mese di dicembre, con inizio alle ore 17:30, nella Residenza Municipale, in seduta pubblica, a seguito di invito del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i Sigg.

<b>LANDRINI MORENO</b>	<b>Presente</b>	<b>Merendoni Edoardo</b>	<b>Presente</b>
<b>Falcinelli Irene</b>	<b>Assente</b>	<b>Innocenzi Elia</b>	<b>Presente</b>
<b>Barone Domenico</b>	<b>Presente</b>	<b>MARINI LUIGI</b>	<b>Assente</b>
<b>RIGHETTI FLAVIO</b>	<b>Presente</b>	<b>Cerchice Paola</b>	<b>Assente</b>
<b>Narcisi Gian Primo</b>	<b>Presente</b>	<b>Foglietta Antonio</b>	<b>Assente</b>
<b>Zaroli Rosanna</b>	<b>Assente</b>	<b>Cimarelli Enrico</b>	<b>Assente</b>
<b>Santarelli Sabrina</b>	<b>Presente</b>		

Risultano quindi presenti consiglieri n. 7 e assenti consiglieri n. 6.

Accertata la validità dell'adunanza in prima convocazione, il Presidente Sig. MORENO LANDRINI dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale *Dott. Antonella Ricciardi*.

Sono designati scrutatori i Consiglieri Sigg:

Santarelli Sabrina  
Merendoni Edoardo  
Innocenzi Elia

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante “Istituzione del servizio nazionale di protezione civile” così come modificata ed integrata con il D.L. n. 59/2012 e con L. n. 100/2012, individua:
  1. all’art. 15 - le prerogative del Sindaco quale autorità comunale di protezione civile;
  2. all'art. 108 - le competenze dei Comuni, in particolare:
    - predisposizione dei piani comunali;
    - attivazione dei primi soccorsi alla popolazione in caso di eventi calamitosi;
    - attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e di prevenzione dei rischi;
- l’art. 108, c. 1 lett.c, del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 dispone che: *“c) sono attribuite ai comuni le funzioni relative: 1) all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali; 2) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale; 3) alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali; 4) all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza; 5) alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti; 6) all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.”*

**PRESO ATTO** del D.L. n. 59 del 15 maggio 2012 recante “disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”;

**RICHIAMATI** i seguenti atti deliberativi del Consiglio Comunale esecutivi ai sensi di legge:

- n. 49 del giorno 19 settembre 2005 ad oggetto “Regolamento per la disciplina del servizio comunale di protezione civile”;
- n. 26 del 31 maggio 2007 ad oggetto “Costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile”;
- n.15 del 9 luglio 2013 ad oggetto *“REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE – AGGIORNAMENTO”*

**RICHIAMATE** le precedenti Deliberazioni di Giunta Comunale:

- n.82 del 17.05.2007 con la quale è stato approvato il PIANO DI EMERGENZA RISCHIO IDRAULICO ai sensi dell’ART. 27 NORME P.A.I. e della L. N. 225/92;

- n. 20 del 05.02.2009 con la quale è stato approvato il PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE;
- n. 21 del 23.02.2017 con la quale è stato approvato il NUOVO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE;

**VISTO** Il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 Codice della protezione civile;

**RILEVATO** che il comune in coerenza con l'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 1/2018 approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale o di ambito, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b); la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;

**CONSIDERATO** che il Piano Comunale di Protezione Civile Multirischio ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi, tutelando la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni attraverso l'individuazione di procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza e contiene:

- l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali ed umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- Gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del Gruppo Comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;
- Le procedure di intervento delle azioni e strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi ed organizzare le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi;
- I dati cartografici, logistici, statistici ed anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali ed umane attivabili in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e su supporto informativo in grado di gestire in tempi reali le emergenze;

**ATTESO** che il Piano Comunale di Protezione Civile Multirischio rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato al fine di poter operare in caso di emergenza con una corretta cognizione di causa;

**DATO ATTO** che il Comune di Spello è attualmente dotato di un Piano Comunale di Protezione Civile approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 21 del 23.02.2017, che costituisce di fatto un aggiornamento al precedente Piano Comunale di Protezione Civile approvato a suo tempo mediante deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 05.02.2009;

**ATTESA** l'esigenza di aggiornare il vigente Piano Comunale di Protezione Civile mediante una rielaborazione dell'attuale documento esistente, al fine di renderlo pienamente confacente

ai recenti aggiornamenti normativi in materia, di cui al D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 -Codice della protezione civile-, oltre a nuove necessità e fattori che sono emersi nel frattempo in relazione alle caratteristiche del territorio comunale e dei rischi ad esso connessi;

**VISTO** che il personale dell’Area Urbanistica ha provveduto all’aggiornamento dei dati contenuti all’interno del documento de quo, coadiuvato da ANCI UMBRIA-PROCIV redigendo il “nuovo piano comunale di protezione civile multirischio”, composto da cinque volumi così suddivisi:

<b>ORIENTARSI</b>	VOLUME 1 CHIAVE DI LETTURA E INQUADRAMENTO NORMATIVO	<b>CHIAVE DI LETTURA DEL PIANO COMUNALE INQUADRAMENTO NORMATIVO</b>
<b>CONOSCERE</b>	VOLUME 2 INQUADRAMENTO GENERALE DEL COMUNE	<b>SCHEDA INQUADRAMENTO GENERALE LE AREE DI PROTEZIONE CIVILE</b>
<b>ATTIVARSI</b>	VOLUME 3 IL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<b>IL PRESIDIO TERRITORIALE</b> Scheda Presidio Territoriale <b>IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE</b> Sede C.O.C. <b>LE FUNZIONI DI SUPPORTO</b> Schema C.O.C. <b>PROCEDURE PER LE COMUNICAZIONI</b>
<b>OPERARE</b>	VOLUME 4 GESTIONE DEI RISCHI NEL TERRITORIO COMUNALE	Introduzione <b>RISCHIO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO</b> <b>RISCHIO SISMICO</b> <b>RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E D’INTERFACCIA</b>
<b>ALLEGATI</b>	VOLUME 5 DOCUMENTI E TAVOLE RIEPILOGATIVE	Introduzione <b>INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE IN TEMPO DI PACE E IN EMERGENZA</b> <b>LISTA ALLEGATI</b>

E dalla seguenti tavole cartografiche:

- Carta del rischio idraulico tav.1 ;
- Carta del rischio idraulico tav.2 ;
- Carta del rischio idrogeologico tav. 1;
- Carta del rischio idrogeologico tav. 2;
- Suscettibilità all’innesco di incendi boschivi e di interfaccia tav.1;
- Suscettibilità all’innesco di incendi boschivi e di interfaccia tav.2;

E che fa propri gli indirizzi forniti dal Dipartimento Nazionale attraverso le indicazioni operative del 14 ottobre 2011 e la D.P.C.M. concernente gli “indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” del 03 dicembre 2008;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal responsabile dell’Area Urbanistica e PIR e dato atto che il presente provvedimento, sempre ai sensi della citata norma, non comporta impegno di spesa per il bilancio comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI:**

- la L. 12 luglio 2012, n. 100 “Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile”;
- il D.P.C.M. *del 2 luglio 2010* “Proroga della costituzione e delle modalità di funzionamento del Comitato operativo della Protezione Civile”;
- il D.P.C.M. *del 21 novembre 2006* “Costituzione e modalità di funzionamento del Comitato operativo della Protezione Civile”;
- la Legge *del 26 luglio 2005, n. 152* “Disposizioni urgenti in materia di Protezione Civile”;
- la Legge *del 9 novembre 2001, n. 401* “Disposizioni urgenti per il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile”;
- la Legge *del 24 febbraio 1992, n. 225* “Istituzione del servizio nazionale della protezione civile” e sue successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli esiti della votazione in forma palese proclamati dal Sindaco;

**VOTAZIONE**

Consiglieri presenti	n. 07
Consiglieri astenuti	n. 00
Consiglieri favorevoli	n. 07
Consiglieri contrari	n. 00

**DELIBERA**

1. **Di APPROVARE** il Piano di Protezione Civile Multirischio del Comune di Spello redatto dall’Area Urbanistica e PIR coadiuvata coadiuvato da ANCI UMBRIA-PROCIV, composto da cinque volumi così articolati:

<b>ORIENTARSI</b>	VOLUME 1 CHIAVE DI LETTURA E INQUADRAMENTO NORMATIVO	<b>CHIAVE DI LETTURA DEL PIANO COMUNALE INQUADRAMENTO NORMATIVO</b>
<b>CONOSCERE</b>	VOLUME 2 INQUADRAMENTO GENERALE DEL COMUNE	<b>SCHEDA INQUADRAMENTO GENERALE LE AREE DI PROTEZIONE CIVILE</b>
<b>ATTIVARSI</b>	VOLUME 3 IL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<b>IL PRESIDIO TERRITORIALE</b> Scheda Presidio Territoriale <b>IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE</b> Sede C.O.C. <b>LE FUNZIONI DI SUPPORTO</b> Schema C.O.C. <b>PROCEDURE PER LE COMUNICAZIONI</b>
<b>OPERARE</b>	VOLUME 4 GESTIONE DEI RISCHI NEL TERRITORIO COMUNALE	Introduzione <b>RISCHIO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO</b> <b>RISCHIO SISMICO</b> <b>RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E D'INTERFACCIA</b>
<b>ALLEGATI</b>	VOLUME 5 DOCUMENTI E TAVOLE RIEPILOGATIVE	Introduzione <b>INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE IN TEMPO DI PACE E IN EMERGENZA</b> <b>LISTA ALLEGATI</b>

E dalla seguenti tavole cartografiche:

- Carta del rischio idraulico tav.1 ;
- Carta del rischio idraulico tav.2 ;
- Carta del rischio idrogeologico tav. 1;
- Carta del rischio idrogeologico tav. 2;
- Suscettibilità all'innesco di incendi boschivi e di interfaccia tav.1;
- Suscettibilità all'innesco di incendi boschivi e di interfaccia tav.2;

2. **Di DARE ATTO** che il presente Piano Comunale di Protezione Civile Multirischio sarà comunque soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale nei momenti di necessità;
3. **Di DARE ATTO** che gli allegati cartografici non sono allegati in forma digitale al presente atto in ragione della dimensione ragguardevole dei relativi dati informatici e che in ogni caso il presente Piano di Protezione Civile e relativi allegati, a stretto giro, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente per garantirne la massima divulgazione e pubblicità;
4. **Di TRASMETTERE** la presente deliberazione unitamente al P.P.C. de quo a:
  - Regione dell'Umbria - SOUR ;
  - Prefettura di Perugia;

- Stazione dei Carabinieri di Spello capoluogo;
- Associazioni di volontariato (Croce Rossa Italiana delegazione di Spello, Gruppo Protezione Civile di Spello);
- Responsabili di Area delle funzioni coinvolte all'interno del piano comunale di protezione civile multirischio.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la proposta del Sindaco di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile sussistendo i presupposti di urgenza;

**VISTI** gli esiti della votazione in forma palese proclamati dal Sindaco;

### **VOTAZIONE**

Consiglieri presenti	n. 07
Consiglieri astenuti	n. 00
Consiglieri favorevoli	n. 07
Consiglieri contrari	n. 00

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, secondo quanto disposto dall' art. 134, 4° comma del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, considerata la premura di provvedere alla divulgazione del piano comunale di protezione civile multirischio in oggetto alla popolazione del Comune di Spello e l'urgenza di provvedere all'individuazione, tramite idonea cartellonistica, delle aree di protezione civile (ammassamento/accoglienza, attesa) indicate nel medesimo documento.

Il Presidente:  
*MORENO LANDRINI*

*Segretario Generale*  
*Dott. Antonella Ricciardi*

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate